

Oggi "sit in" contro i tagli governativi organizzato dal Comune

In piazza vestiti a lutto per la cultura

Anna Lia Sabelli Fioretti

PERUGIA - "In piazza, in piazza". Cechov ci perdoni per aver preso a prestito, adattandola, una delle sue frasi più celebri. Ben sappiamo che Mosca non è Perugia, ma siamo certi che, da grande intellettuale qual era, avrebbe condiviso la rabbia e la ribellione di questa giornata che vuole essere una sommossa civile ma solida, compatta, inflessibile, cocciuta contro la decisione di uno Stato di ridurre ulteriormente i fondi, già scarni, destinati alla cultura. Un taglio talmente drastico da diventare mortale. L'appuntamento organizzato dal Comune per gli artisti e per tutto il "popolo della cultura" compresi quindi tutti quei cittadini fruitori e sensibili all'importanza del sapere per la crescita di una società civile, è tra le 17,30 e 18, quando inizieranno le performance degli artisti nelle zone limitrofe di piazza della Repubblica dove sul grande schermo (grazie alla disponibilità di Ferroni che ha pensato anche a tutta l'amplificazione) apparirà la dicitura fissa "La cultura è sapere, la cultura è gioia, la cultura è futuro". L'invito a tutti è arrivare in piazza indossando abiti neri. Alle 18,15 le campane suoneranno a morto mentre tutti gli artisti si riuniranno in piazza sotto il videoproiettore. Un minuto dopo Mariella Chiarini, notissima attrice umbra specializzata in spettacoli in vernacolo ma non solo, inizierà la lettura del comunicato ufficiale della manifestazione. Il comunicato terminerà con "siamo oggi qui insieme ...in silenzio". Alla parola "in silenzio" tutti i presenti si imbavaglieranno mentre inizierà la proiezione delle foto dei più bei concerti, spettacoli, rassegne, festival prodotti in Umbria. Alle 19 l'attrice Chiara Meloni della Compagnia degli Gnomi leggerà le più belle frasi sulla cultura scritte da autori eccelsi. Moltissime le adesioni regionali alla manifestazione nazionale odierna (indetta da Feder-culture ed Anci con il sostegno del Fai) rese note con



Protagonista Mariella Chiarini sarà l'animatrice della protesta di oggi

comunicati stampa e con iniziative. Oggi le porte di tutti i musei rimarranno chiuse, così pure le biblioteche ("si rischia di trasformare le biblioteche in istituti ridotti a pagare solo stipendi e luce, senza investire nelle raccolte, nella ricerca e nei servizi" dicono all'Aib). Chiuderà anche il Cerp della Provincia. E con un documento affisso inviterà tutti alla mobilitazione perché, precisano il presidente Guasticchi e l'assessore Porzi "la durezza delle misure politiche taglia le gambe alle progettualità culturali che, in Italia e nella regione vedono impegnate le migliori energie intellettuali del Paese". Il gruppo consiliare del Pd al Comune avrà un proprio presidio per tutto il giorno all'ingresso della Galleria Nazionale.